

# IL TEMPO È DENARO. SICURAMENTE CON NOI RISPARMIATE.

promozionale Ad.



**bpc**

**banca  
popolare  
di cortona**

DAL 1881 IN VALDICHIANA

Dentro l'economia Vicino alla cultura e allo sport

Sede operativa Valdichiana  
Cortona - Via Guelfa, 4 - Tel. 0575/630316-317  
Telefax 604038 - Telex 570382 BPCORT I

Agenzia di Camucia  
Via Gramsci, 13-15 - Tel. 0575/ 630323-324  
Telefax 62543

**bpc**  
banca  
popolare  
di cortona  
fondata nel 1881

Agenzia di Terontola  
Via XX Settembre, 4 - Tel. 0575/677766-678178

Agenzia di Castiglion Fiorentino  
Viale Mazzini, 120/m - Tel. 0575/680111-171

Sportello Automatico Bancomat - Pozzo della Chiana  
Via Ponte al Ramo, 2 - Tel. 0575/66509

A CORTONA CENTRO  
vendiamo e/o diamo  
in gestione bar con  
produzione propria  
gelati, paninoteca,  
pizzeria.  
PER INFORMAZIONI  
TEL. 0575/603511-630624

**L'ET**

BIBLIOTECA COMUNALE

52044 CORTONA

(OMAGGIO)

AREZZO

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona Anno CII N. 7 - 15 Aprile 1993

Lire 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% Abbonamento ordinario L. 40.000 - Sostenitore L. 100.000 - Benemerito L. 150.000 - Estero L. 55.000 Estero via aerea L. 60.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Cortona - Tel. 0575/678182 - Una copia arretrata L. 4.000 Direzione, redazione, amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Piazzetta Baldelli, 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona - C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/678182

Aspettando la soluzione del concorso di idee

## A noi le chiacchiere, agli altri i fatti

Ritorniamo ancora una volta su un problema grosso, mai risolto, per il centro storico, oggetto in altri momenti di critiche, disinformazione, calunnie.

Ci è difficile essere sereni, ma cercheremo di esserlo nell'interesse collettivo, anche se "ci rode" vedere ancora una volta l'incapacità operativa di chi invece avrebbe dovuto avere larghe vedute di orizzonti. Per motivi del tutto casuali, un gruppo di cittadini cortonesi entra in contatto con la ditta le Condotte, un'azienda a partecipazione statale, che delibera di costruire a sue spese un posteggio sotterraneo di circa 500 posti auto. Vengono a Cortona, parlano con l'Amministrazione comunale e i suoi tecnici, concordano che la possibile soluzione è sotto il Parterre ed eventualmente anche nella zona di Porta Colonia. Successivamente portano nella sala del consiglio comunale un plastico che illustra il progetto operativo. Tutto sembra procedere per il giusto verso; improvvisamente l'amministrazione comunale cambia opinione, ma non ha il coraggio politico di dirlo; inizia così un lungo braccio di ferro.

Le Condotte inviano una bozza di accordo che viene esaminata nel segreto delle stanze ove si predispongono una serie di falsità che devono essere divulgate per screditare l'iniziativa. Inizia così la distruzione del progetto; si dice, ed è falso, che per partire l'amministrazione comunale deve pagare circa un miliardo.

A poco sono servite le proteste e la disponibilità ad un confronto pubblico: le Condotte non pretendevano alcuna cifra da parte del Comune. Chiedevano l'utilizzo del sottosuolo ed in cambio dell'esecuzione per un certo numero di anni gestivano l'impianto che non costava ai cortonesi, ma ne risolveva i problemi del posteggio.

Non si è mai arrivati ad un incontro chiarificatore con l'azienda (che guarda caso, ad oggi è tra le poche non inquisite, mentre allora qualcuno sostenne che riciclava soldi sporchi) ed alla fine le Condotte hanno lasciato Cortona per seguire il loro programma di sviluppo in altre zone, non certo inferiori a Cortona per ricchezza di patrimonio architettonico.

Mentre noi discutevamo e litigavamo, il giornale ha ripotato anche l'accordo che la città di As-

si aveva sottoscritto con un'altra azienda dello stesso gruppo. Ilalimpa, che ha l'incarico di costruire non parcheggi sotterranei, ma interrati con uno spazio di superficie. Noi abbiamo chiacchierato, ci siamo insultati, abbiamo dovuto accettare con tanta tristezza nel cuore le calunnie che ci sono state rivolte (loro riscuotono delle tangenti, questa accusa era rivolta ai cittadini promotori), gli altri, ma soprattutto le altre Amministrazioni Comunali, hanno invece guardato al momento pratico e costruttivo per la città. E così oggi noi aspettiamo le risultanze del concorso di idee che è stato bandito dal comune (... e poi vedremo dove e quando troveranno i soldi per realizzare quanto previsto dal progetto vincitore), mentre nella

continua a pag. 16

23 Maggio 1993

## Programma della visita di Giovanni Paolo II

Il 23 maggio 1993 Giovanni Paolo II sarà in Visita Pastorale alla diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro.

La partenza del Papa dalla Città del Vaticano per Arezzo è prevista alle ore 8.

Alle 9 circa il Papa farà sosta a Cortona per una Visita al santuario di S. Margherita. Ricorre infatti il 23 maggio la Commemorazione della Traslazione della Santa

e il Papa, devoto di S. Margherita, si unirà nella preghiera ai numerosi pellegrini che per antica tradizione salgono al Santuario in occasione di questa ricorrenza.

L'arrivo del Papa ad Arezzo è previsto per le 10 circa. L'elicottero che trasporterà il Santo Padre scenderà nei pressi dello Stadio Comunale.

continua a pag. 16

NON È VERO CHE NOI PARLAMENTERI  
SIAMO TUTTI MAFIOSI ....  
.. IO PER ESEMPIO  
SONO CAMORRISTA



## Convocazione dell'assemblea del giornale

È convocata l'assemblea dei soci del Giornale L'Etruria soc. Coop. a.r.l., ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, presso l'Editrice Grafica L'Etruria in località Vallone Zona PIP 34/B in prima convocazione alle ore 20 del 30 Aprile 1993 ed in seconda convocazione alle ore 21 del 30 aprile 1993 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche statutarie,
- 2) Variazione delle quote sociali,
- 3) Lettura ed approvazione Relazione consiglio di Amministrazione,
- 4) Lettura ed approvazione Bilancio al 31.12.1992.

## In questo momento difficile per Cortona Un'analisi critica del vice-sindaco Calvani

Ci faccia un breve resoconto della sua esperienza di Vicesindaco

È una domanda impegnativa. Alcuni dei traguardi che mi ero prefissato non sono riusciti a portarli a termine. Ma la realtà cortonese è così vasta e complessa che ciò è più che giustificato. Credo che comunque gli interventi fatti nel centro storico siano in realtà esigui, non rispondenti alle reali esigenze. Noi ci siamo ripromessi per il futuro di fare pochi interventi, ma di portarli a termine. Una cosa di cui sono orgoglioso è la realizzazione di nuovi parcheggi alla Moreta; ci sono piovute addosso molte critiche per una situazione precaria - che tra l'altro avevamo ereditato - ma questa è una risposta concreta al problema. Abbiamo in cantiere anche la costruzione di un campo di calcio nel cortile delle vecchie carceri....

Va bene. E per il rilancio turistico della città in che direzione intendete agire?

Per l'ennesima volta ripeto che Cortona non ha bisogno di rilanciare il turismo. Dalle ultime statistiche dell'assessore Provinciale Renzi (l'ideatore della Mostra Antiquaria aretina che ci ha fatto tanto contenti, n.d.A.) il nostro Comune ha avuto un aumento di turisti del 6%; vogliamo rilanciare una cosa che già funziona?

Ma è un turismo che non porta soldi ...

Insomma, i commercianti e gli operatori tutti devono capire una volta per tutte che l'Amministrazione punta esclusivamente ad un turismo culturale. Il problema è più grande di noi, ci vorrebbe la

bachchetta magica per accontentare tutti; e lei sa, caro Lucani, ciò non è possibile.... Ribadisco comunque - e so che ciò è impopolare - che giocano un ruolo importante anche gli alti prezzi attuati da taluni operatori. Per venire incontro al turista ci vuole un po' di buona volontà.

Ed io aggiungerei che si venisse incontro anche ai cittadini. Andiamo avanti. Non sono piaciute, nemmeno ai suoi compagni di partito, le sue dichiarazioni sulla costituita Mostra Antiquaria di Cortona ...

I miei compagni di partito non so che cosa hanno capito della mia dichiarazione. Sono stato frainteso, spero in buona fede. Io volevo dire che a Cortona c'è sempre stata l'abitudine di inventare delle ottime manifestazioni che poi a distanza di una o due edizioni sono svanite (Festa dell'uva, Mostra dell'Artigianato, ecc...). I motivi io non li conosco: il mio era un auspicio che tutto ciò non si ripeta anche con la Mostra Antiquaria. L'Assessorato alla cultura, lo voglio precisare, alla costituenda Mostra ha destinato una parte sostanziosa del suo bilancio; è un segno tangibile che noi ci crediamo. Comunque per chiarire queste cose non si mettono manifesti al muro....

All'assemblea della popolazione indetta dal Comune c'erano sono 7 persone. Come spiega i motivi di questo insuccesso?

Che i Cortonesi siano abulici, non lo scopro certo io.

Ma nell'agosto 1991 la Sala era stracolma....

continua a pag. 16

## ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

OGGETTI D'ARTE  
SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Raro credenzino in noce con 2 sportelli e piano rialzabile. Non ha subito restauri ed è originale in ogni sua parte. Manifattura umbra o toscana del 1500.

- Via Nazionale, 17 - Via Nazionale, 71  
- Piazza Signorelli, 4 - Piazza Signorelli, Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511 - 603782



## Il restauro come opera d'arte

A Cortona cinque giovani restauratrici diplomate riportano a nuova vita e ad antico splendore tele e tavole deturpate dal tempo. Sono le componenti del Centro Restauri Città di Cortona che ha sede in Via Roma.

- Deposizione, (Baccio Bonetti prima metà XVII), Seminario Vescovile di Cortona;  
- Tele provenienti da S. Domenico, Cortona, da S. Donino, Mercatale, da S. Gimignano, Arezzo, ecc.;  
- Collegiata di Foiano, deposi-

zione di O. Porta (1590), dipinto su tavola.

Attualmente il Centro Restauri sta lavorando al recupero della grande pala d'altare del Duomo di Cortona raffigurante la Trasfigurazione.

Sono inoltre numerosi, ormai, anche i privati che, con il restauro di tele e dipinti, hanno riscoperto il piacere e l'importanza della giusta conservazione delle opere.

Isabella Bietolini

Nella foto: Da sinistra: Nadia Innocentini, Rita Bellatreccia, Luciana Bernardini, Giuliana Franceschini e Paola Marri. Nella foto: Le restauratrici al lavoro nel laboratorio di Via Roma.



Il laboratorio si apre al piano terra del n. 25 e subito, entrando, si respira l'odore e il fascino di un lavoro a stretto contatto con l'opera d'arte, minore o più importante, che richiede mano leggera, preparazione intelligente ed anche amore per quel che si fa e che si deve fare in maniera lieve, senza esagerare.

Un intervenire così essenziale e però in punta di piedi perché il dipinto o la tavola devono restare se stessi.

Vanno combattuti i segni del tempo e quelli sbagliati dell'uomo, i colori aiutati a rivivere devono tuttavia essere rispettati. E così il restauro, anche se totale e laborioso, è sempre in punta di fioretto e discreto nel suo apparire.

Le restauratrici cortonesi hanno al loro attivo un curriculum vitae di studi e specializzazioni ad alto livello insieme al merito indubitabile d'aver dato vita ad un organismo che svolge un lavoro prezioso e bellissimo.

Il Centro Restauri, infatti, costituisce un chiaro esempio di abilità e professionalità utilizzate con lungimiranza ed anche in straordinaria sintonia con la città vecchia e le sue tradizioni d'arte e antiquariato.

Molte tele di chiese di Cortona, e non soltanto, sono tornate a nuova vita sotto queste mani esperte. Qualche esempio: - Apparizione della Vergine col Bambino a S. Antonio (A. Zabarrelli), Chiesa della Madonna del Carmine a Mercatale;

- S. Anna in gloria, S. Francesco di Sales e S. Benedetto (F. Conti, 1745), S. Agostino, Cortona;



## Collettiva a Palazzo Ferretti La Sfinge

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del comune di Cortona, La Sfinge ha organizzato nel cortile di Palazzo Ferretti una esposizione d'arte dal 8 al 18 aprile.

Partecipano a questa collettiva i pittori Roberto Borgni, Giandomenico Briganti, Mario Consiglio, Lill Magi, Ersilia Monacchini, Paolo Santucci, Marina Calamita, Gianfranco De Poi, Nino McDonald, Adelaide Molkow, Kurt Voss.

È comunque un piccolo "assaggio"; infatti La Sfinge nel mese di luglio organizzerà una vera e propria mostra; in tal modo sarà più possibile entrare nelle personalità tanto diverse dei singoli artisti.

Particolarmente significativi l'inaugurazione.

Come vuole ormai la tradizione di La Sfinge questo è un momento particolare veramente celebrativo dell'arte, intensa nel senso più ampio.

Sono state eseguite recitazioni di poesie su testi di autori antichi e viventi proposte da

Stefania Salvietti ed Ersilia Monacchini, accompagnate dalla viola del maestro Glyne Adams che ha eseguito con particolare maestria brani di Bach.

Stefania Salvietti già la conosciamo ed ancora una volta ne abbiamo apprezzato la sua grande capacità espressiva di recitazione.

Ci ha lasciato di stucco Ersilia Monacchini che non avevamo mai sentito in precedenza. La sua recitazione ha un trasporto tale di identificarla con il brano che recita.

Brave dunque tutte e due ed il maestro che è riuscito a creare un'atmosfera tale da impedire ai molti presenti in piedi qualsiasi movimento nel timore di rompere quell'incantesimo creato.

È presente arte moderna, figurativa, paesaggi particolarmente incisivi; ma questo è un primo "assaggio", un biglietto da visita di ogni singolo artista. Aspettiamo dunque con interesse il prossimo luglio.



## Le doti dei non dotati

Nel pomeriggio del 3 aprile, in Palazzo Casali, il professor Vittorio Bonomini, direttore dell'Istituto di Patologia Medica dell'Ospedale S. Orsola a Bologna, ha commemorato il



professor Domenico Campanacci. Nel suo discorso, così onesto e così affascinante, ha pronunciato una frase che per me è suonata come un assioma inconfutabile.

Illustrando la vita di insegnante del suo Maestro, ha detto: "Non pordevo mai le staffe, non alzava mai la voce, modi questi per i non dotati".

La verità dell'affermazione è estremamente significativa, al di là del suo valore universale, proprio per noi cortonesi. C'è, e non di rado, che persone "importanti", per avere ragione, dimentichino i valori della dignità e della correttezza

assumendo toni squilibrati, elevando l'intensità delle parole in modo da sopraffare i poveretti caduti infelicamente in un rapporto sociale con loro.

In quei momenti di soddisfazione per l'urlante e di sofferenza per l'educato, si vive tutta la conquista di quella inciviltà comportamentale che, a parere mio, ha origine in troppo rapido progresso economico e sociale, basato su supporti esclusivamente materiali. Insomma, come scrive Luca Goldoni: "Sono stati così occupati a diventare potenti che non hanno avuto il tempo di diventare signori".

Il Professore, che tanto aveva studiato e lavorato, non si era mai dimenticato di essere una creatura umana ed aveva coltivato assurdamente la sua crescita spirituale. Ma questo possono farlo solo i dotati, quelli a cui è stata data una intelligenza da adoperare ed un animo per servire. Gli altri, i non dotati, si agitano e gridano, non potendo imporsi con la forza della propria interiorità.

Nella Nardini Corazza

Nella foto: Il prof. Campanacci con il commendator Morè e il prof. Consiglio.

**IMMAGINE OTTICA**  
OCCHIALI E LENTI A CONTATTO  
CAMUCIA (AREZZO)  
Piazza S. Pertini, 8 - Zona COOP  
Tel. 0575/603100

**IL TAPPEZZIERE**  
di Solfanelli Lido  
TENDE - TENDE DA SOLE  
POLTRONE  
Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575 604788  
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

**ALBERGO - RISTORANTE**  
**Portole**  
CERIMONIE - BANCHETTI  
CAMPI DA TENNIS  
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

## Il nostro cono collinare e i suoi ... "capanni"

Il cono collinare cortonese, ma in genere tutte le nostre colline rese belle soprattutto da tanti olivi, piante caratteristiche del nostro territorio, è tornato con una certa frequenza negli articoli e nei discorsi di importanti personalità e amanti della natura.

Bella appare, già da lontano tutta la fascia collinare, dove l'olivo domina incontrastato, rotto da pini e cipressi che bene contornano antiche abitazioni e viali. Ma a rendere bella l'immagine, immortata da tante foto e cartoline, concorrono tanti fattori a cominciare da una politica oculata, vista in difesa di questa zona per finire a tante braccia di piccoli proprietari, affittuari, che su tra i "lattarini", zappano, coltivano, puliscono, arginano, dis-

boscano e rendono meraviglioso agli occhi l'intero panorama.

Ecco, vorrei dedicare a loro, a questi amanti della terra cortonese, brulla e sassosa a volte ricca, ma molto spesso matri-gna e acerba verso tanto impegno e lavoro, queste poche righe.

Certamente tante cure ed attenzioni non si possono fare più con zappa, badile o vanga; occorrono macchine ed attrezzi più rispondenti ed adeguati, che alleviano la fatica e fanno guadagnare tempo. Si faccia allora il problema di trovare un riparo idoneo a questi semplici ma costosi mezzi; sarebbe impensabile un loro giornaliero trasferimento con precari mezzi di locomozione. Sorgono allora piccoli capanni fatti

con i più diversi materiali adattati dalla fantasia umana al bisogno.

Qui trovano riparo, oltre che l'uomo e i suoi attrezzi, anche qualche coniglio, un paio di colombe e qualche pollo "ruspante".

Se agli occhi del turista tutte queste strane "casette" possono recare disturbo, sono certamente dell'avviso che, se non vi fossero questi, il nostro bel cono collinare diventerebbe ben presto facile preda di rovi, sterpaglie con il pericolo di continue e disastrose frane e smantamenti del terreno.

È vero che sta all'occorrenza dell'uomo mimetizzare il più possibile il capanno, con piante sempreverdi, con un po' di pittura, con siepi, il tutto per rendere più difficile la localizzazione, anche ai "soliti cittadini erranti", in cerca di "roba" genuina per la cena.

Allora mi sia permesso di dire grazie a questi cittadini

## Il "34103" fermerà a Camucia Grazie!

Vorrei porgere pubblici ringraziamenti al Direttore Compartimentale di Firenze ed in particolare all'assessore Enrico Mancini per il sollecito ascolto e il buon risultato conseguito per quanto concerne la richiesta di fermata di treni in uso particolare da lavoratori pendolari del nostro territorio.

Dal 1 maggio dunque il treno 34103 fermerà a Camucia, dando, in tal senso, una fattiva e positiva risposta a giuste richieste di lavoratori, che devono svolgere la loro attività produttiva lontano da casa.

Questo, se pur modesto recupero di tempo, ma comunque sempre gradito, sarà rivolto senza dubbio in più utili attività.

Nel contempo cosa interessante raggiunta, con la lettera trasmessa, anche la deviazione di due treni intercity che collegheranno meglio la stazione di Terontola con Roma e logicamente Firenze.

Contraccambio i ringraziamenti ad alcuni firmatari per il mio doveroso impegno.

Il Consigliere  
Ivan Landi

dalle braccia d'oro, che fin dall'antichità ponendo sasso sopra sasso hanno reso coltivabili, belle e verdi la nostre colline.

Ivan Landi

Nella foto: Un capanno. (Foto Eros)



## Etruscologia Camuciese

Scheda VII

Olla: dal latino olla, forma popolare di aulla, da una radice indoeuropea che significa "pentola". Le olle di Camucia sono cinque e variano da una altezza di 30 cm. ad una di 9,5.

Quattro sono da impasto ed una in bucchero pesante nero. L'esemplare più raffinato è di impasto bruno-rossiccio, a superficie assai lucente con scheggiature ed abrasioni. Il corpo ovoidale è leggermente compresso e decorato da costolature verticali. Il fondo è

piatto, l'ansa a bastoncello, bifida all'attacco inferiore.

All'interno furono trovati vari frammenti di ossa, come nelle altre olle. Usate in funzione di cinerario, sono prodotti della ceramica locale dal VII sec. a.C. e si possono accostare agli esemplari con corpo ornato comuni nell'Etruria meridionale.

Una piccola olla con coperchio di bucchero nero pesante, chiazato per difetti di cottura, presenta una decorazione incisa, corpo globulare lievemente compresso, anse a bastoncello, poste orizzontalmente sotto la spalla, una accanto all'altra.

Il coperchio a calotta emisferica, con orlo distinto, ha una presa a rochetto e sull'orlo del coperchio una zigzag. Esemplici simili sono al museo vescovile di Pienza ed a Sèvres, ambedue però associati ad un focolo.

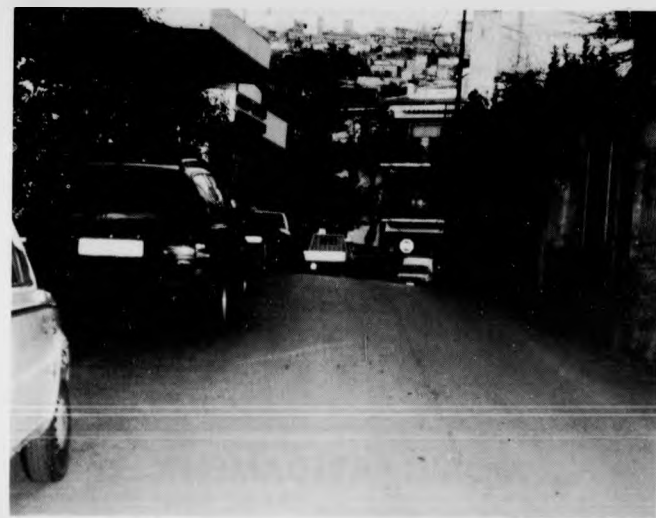
Nella Nardini Corazza



**PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"**  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575 603879

**TECNOPARETI**  
■ MOQUETTES  
■ RIVESTIMENTI  
■ ALLESTIMENTI  
■ PONTEGGI  
■ RESTAURI  
Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2

**FUTURE OFFICE s.a.s.**  
di Guiducci & C.  
Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI DORTONA - Tel. 0575/630334



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**  
di SCIPIONI  
Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944

### Tornano gli ex terontolesi

Per domenica 25 Aprile, festa nel Comune di Cortona del patrono San Marco Evangelista, i terontolesi, come nello scorso anno, stanno organizzando "la rimpatriata degli ex". La manifestazione desiderata e voluta dai molti ex terontolesi emigrati negli ultimi cinquant'anni per ragioni di lavoro e di sistemazioni, trova nel...

L'attuale popolazione locale una generale simpatia e costuirà anche quest'anno un momento di affetti risvegliati, di amicizie rinvigorate, di ricordi e di nostalgia. L'appuntamento è fissato per la mattina del 25 alla Casa del Giovane. Dopo il primo incontro, nella chiesa parrocchiale mons. Dario Alunno celebrerà la messa e porgerà il...

saluto di tutti i terontolesi agli amici emigrati. Al ristorante "Tonino" in Cortona, tra una leccornia e l'altra, si scioglierà la sagra dei ricordi, la ricerca delle vicende indimenticabili in un clima di spontanea amicizia e d'ilarità.

L.P.

### Chiacchiere semiserie

Rubrica senza pretese, di cronaca, morale, costume e politica

Questi benedetti "referendum". All'avvicinarsi della data dei "referendum" l'Italia clamorosamente assurda a paese delle chiacchiere. Giornali, riviste, tutte le reti televisive, in tutti i giorni e talora anche più volte al giorno, ti spattellano, cucinarti in cento maniere, dibattiti, curiosità, conferenze, appelli, spettacolini adeguati per cercar di illustrare l'avvenimento dai vari punti di vista. Il più dibattuto è certamente il referendum della scheda gialla in cui si chiede ai cittadini un SI o un NO sul cambiamento della legge elettorale. Questa necessità così sentita tra i politici adombra il dubbio che tale legge sia stata, per tanti anni, la responsabile della corruzione della democrazia esplosa nel nostro paese. Si propone allora come correttivo l'avvento di una legge elettorale maggioritaria.

ziona nelle cose umane) e un brutto 5 o meno in chi non ha centrato il compito ed ha commesso errori. Trasferendo nel campo politico il concetto di valutazione della scuola i conti non tornano. È inutile non riconoscere che la ributtante corruzione politica verificatasi in Italia da ormai decine di anni s'è prodotta nei partiti forti. Ebbene l'eventuale cambiamento della legge elettorale propone con il SI, come realtà più macroscopica, che proprio i partiti più forti (i corrotti) ne traggano il più grosso vantaggio. Ma si dirà che i cittadini questa volta non ascolteranno la voce dei...

partiti... Ma c'è chi pensa ancora che il naufrago in procinto di affondare non si attacchi ai rasoi? E ancora riflettendo: non vi sembra che nell'umanità, tra il migliore e il più forte ha sempre prevalso quest'ultimo? Caino e Abele ne sono il più lontano esempio biblico di migliaia di esempi simili è costellata la storia dell'umanità. Scusatemi quindi se nella scelta tra la legge proporzionale e la legge maggioritaria m'è balenata l'idea che molti italiani provino la stanchezza della democrazia.

Leo Piparelli

### 90 anni portati bene

Giuseppa Presentini, terontolese dalla nascita, ha compiuto novant'anni, ma quando la incontro, nella bottega della nipote Vienna, ne dimostra nemmeno settanta, tanto è vivace e piena di vitalità. Da pochi giorni è uscita dall'ospedale di Foiano dove è stata positivamente operata alla cataratta dal dott. Montagni che la signora Giuseppa vuole ringraziare pubblicamente per averle ridato la gioia della vita.

nella foto), assieme ai parenti le hanno fatto al ristorante "La Badiaccia al Borghetto". A me non rimane che ascoltare con piacere il suo racconto, prometterle un ricordo ne L'Etruria, giornale che la signora Giuseppa mi assicura di leggere da sempre e di seguire con molta simpatia. Mi accomiato da lei con l'augurio sincero di un arrivederci al centesimo compleanno.

Cara Giuseppa auguri vivissimi anche dal dottor Lucente.

I. Camerini



### L'angolo della poesia

Non è davvero trascurabile il fatto che nel nostro tempo, in questa nostra Italia dimentica dei troppi valori, germoglio qua e là elementi capaci di sollevarsi dal grigiore quotidiano per manifestare, in una visione soggettiva, esperienze, idee, emozioni, fantasie... È il caso di Grilli e Berti, che trovano ospitalità nella nostra pagina terontolese, ambedue reduci da felici esperienze in premi e manifestazioni letterarie.

L. Piparelli

Viaggio nel tempo

Seduto, malinconico immerso nelle note di una dolce melodia: Beethoven... la sesta! Socchiudo gli occhi e rivivo i mille ricordi dispersi nel tempo. Come in una pellicola la mia vita corre veloce simile a un fiume che dai monti nasce, cresce e dopo travagli infiniti, tra boschi, valli e pianure abbraccia l'immenso mare. Rivedo la mia vecchia casa erosa dal tempo e dall'abbandono: quanti ricordi! Le lunghe corse sui prati l'odore del fieno tagliato i campi di grano che ondeggiano al tiepido venticello. Su, nel cielo, gaie, volteggiano le rondini e il disperato canto dell'usignolo si perde in cerca del compagno smarrito.

Alberto Berti

Logo for Esafarma S.p.A. and text: CHIRURGIA - SANITARIA STRUMENTI SCIENTIFICI. Sede Amm. e Comm. Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR) Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

Logos for Traton, Motocultivatori, Motofalciatrici, Motobombe, and Motozappatrici. Below them, the logo for Emilio Macigni and the address: 52042 CAMUCIA OSSAIA C.S.20 Tel. (0575) 677898 CORTONA (AR)

Text: MOBILI ARREDAMENTI MAGARI marino PROGETTAZIONI DI INTERNI 52040 Terontola (Ar) - Tel. 0575/67086-67075

### Dove va la scuola media?

Mercatale e Lisciano Niccone: due paesi quasi attaccati, due scuole materne, due scuole elementari, due scuole medie. Tutto questo nonostante la limitata complessità della popolazione residente e solo perché tra essi corre una linea divisoria che li colloca in due comuni diversi e in altrettante diverse province e regioni.

Fino a ieri si può dire che tutto sia filato ugualmente liscio: la scuola faceva comodo sia quella di qua come quella di là dal confine; il numero degli alunni, con un po' di ricerca anche concorrenziale eseguita a vasto raggio, si poteva sempre far quadrare in modo da evitare il rischio di soppressioni. Ecco che oggi, però, svanite le speranze di una consistente ripresa delle nascite e quindi del successivo ripopolamento delle classi, è giunto il momento da tempo paventato in cui non viene ulteriormente consentita la contemporanea sopravvivenza delle due scuole medie. A farne le spese, per ora, è quella di Lisciano, che in quanto alla carenza di ragazzi è la più penalizzata.

Mercatale? Molti di coloro che abbiamo in questi giorni ascoltato non ci sembrano punto disponibili ad alcuna rinuncia. Se ne fa portavoce il documento che segue, redatto il 5 aprile dal Consiglio di Circo-scrittura e inoltrato al Sindaco di Cortona e al Provveditore agli Studi di Arezzo. In esso si legge: "Questo Consiglio riunito con procedimento di urgenza per discutere e deliberare sui problemi scolastici della Val di Pietle in relazione all'incontro fissato in data 7.4.1993 fra i Provveditori di Arezzo e Perugia e i Sindaci di Cortona e Lisciano Niccone, interpretando la volontà unanime della popolazione informa il Sindaco di Cortona e il Provveditore di Arezzo che non accetterà eventuali rinunce o condizionamenti riguardanti la vita della Scuola

Media di Mercatale. Fa presente che tale istituzione da trenta anni assolve in maniera egregia ed efficiente il proprio compito ed è uno dei servizi più rappresentativi ed importanti per la vita del paese, considerata la particolare realtà territoriale, la presenza della Scuola Media è fondamentale per la sopravvivenza e lo sviluppo del paese, ribadisce la volontà di difendere con ogni mezzo la permanenza della Scuola Media a Mercatale".

Noi ci auguriamo che nei due paesi confinanti, al di sopra degli egoismi o dei rigurgiti campanilistici, prevalga il senso del realismo, e che a Mercatale non si debba incorrere un domani nella stessa sorte toccata oggi a Lisciano Niccone.

Mario Ruggiu

### Nuova gestione della rivendita giornali

Dopo sessantatré anni di appartenenza alla famiglia Bistoni, la rivendita di giornali, l'unica esistente in Mercatale, ha cambiato gestione. L'aveva iniziata nel lontano 1930 il compianto Giuseppe Bistoni, ed era passata, in seguito, nelle mani del figlio Franco e della nuora che l'hanno tenuta sino a pochi giorni fa.

zio artigianale e un più vasto sviluppo di quello commerciale. Ora Franco e la moglie "Tetta" hanno preso la decisione di operare esclusivamente nell'ambito delle acconciature e di cedere quindi il negozio di giornali, libri, profumi e bigiotteria a Loredana Cangi, una giovane signora, mercatalese di adozione, la cui presenza affabile e gradevole costituisce una sicura garanzia di affermazione. A lei vanno i migliori auguri per il nuovo lavoro.

Noi rammentiamo, se non proprio l'esordio, i passi ancora incerti nel paese di questa attività, la quale nel periodo pre-bellico e della guerra limitava la vendita ad una o due sole testate di quotidiani e settimanali; era un commercio di magro profitto, naturalmente, che serviva soltanto ad arrotondare i cespiti di un altro lavoro, quello di parrucchiere, svolto nella bottega di piazza S. Antonio. Negli anni che seguirono venne il boom della carta stampata: giornali e rotocalchi invasero le edicole, e il negozio Bistoni fece un passo avanti trasferendosi in un più ampio locale nell'attigua piazza, oggi chiamata "della Costituzione". Da lì, intorno al 1960, i titolari passarono alla felice realizzazione di una nuova sede di loro proprietà, modernamente ristrutturata in vari compartimenti, così da consentire un migliore esercizio...

Anche ai coniugi Bistoni, che da sempre ci fornivano la quotidiana lettura, porgiamo un caro saluto. "Lascio questa attività con un po' di rammarico - ci ha detto Franco - e con immensa gratitudine nei suoi confronti poiché essa mi ha dato l'opportunità, trascorrendo il mio tempo tra libri e giornali, di rendere attuabile il desiderio di leggere, di conoscere, di approfondire le mie basi culturali, che in altra maniera non avrei forse potuto appagare. Perché sono convinto che nulla può soddisfare e arricchire come una buona lettura". E questa - siamo sicuri - non è solo pubblicità.

Mario Ruggiu

Nella foto: L'esterno del negozio con la nuova titolare.



### VENDO & compro

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Impartisco lezioni di matematica, fisica e software. Telefonare dottor Carlo Nardini, 603462, ore pasti. Affittasi in Camucia appartamento anche arredato: 4 camere, 2 bagni, cantina, garage, terracce. Tel. 0575/604602. Affittasi appartamento Camucia centro, 75 mq da adibirsi ad uffici o studio medico. Tel. 603717 ore pasti. Affittasi bilocale 5 posti Porto Azzurro (Isola d'Elba) mese di giugno e dal 1 al 15 luglio. Tel. 0575/601641 ore pasti. Cedesi attività commerciale in Via Nazionale (Cortona), tab. IX-XI-XIV. Tel. 601345 ore negozio. Affittasi fondo 60 mq, con progetto di ristrutturazione approvato anche per bagno, il tutto su via principale a piano terra. Tel. 614365 e chiedere di Anna. Compro fotocamere da collezione Nikon F, F2, Laica M5 e altre antecedenti al 1960. Tel. 0575/601234 o scrivere: P.o. Box 10 Cortona. Vendo Personal Computer IBM PS/2 50, RAM 2MB, Coprocessore Mat., VGA, Disco fisso 20MB, Drive 3.5", Tastiera, Video Col. 12". Stampante, Manuali, tutto IBM originale, Programmi, prezzo da concordare. Tel. 0575/603462, ore pasti, Carlo. Cerco casa in affitto, anche arredata da usare subito o per la fine dell'anno. Tel. 62041 ore pasti. Vendo per collezionismo bellissimi strumenti d'aereo, giroscopi, radio, bussola, altimetri ed altro raro materiale. Per informazioni telefonare al 0575/601234 - scrivere P.o. Box, 10 Cortona. Affittasi negozio di m² 35 in Cortona Via Roma, 55. Tel. 0575/603347 ore pasti. Affittasi zona centrale Camucia locale uso negozio, ufficio, laboratorio mq. 30 più bagno più ripostiglio con riscaldamento autonomo. Tel. 02/743463 oppure 02/523095. Vendo Fiat 131 Km. 90.000 uniproprietario ottime condizioni, con tassa automobilistica pagata per il '93. L. 2.000.000. Tel. 0575/604549 ore pasti. Vedesdi Fiat 500, in buone condizioni, motore 6.000 Km., in incidentata. L. 2.800.000. Tel. 0578/724213 ore pasti. Cercasi a scopo affitto, appartamento arredato. Ininfluente la località. Tel. 0575/630303 Stanganani. Vedesdi telefono cellulare micro-tac motorola non è Sip in garanzia; cassaforte Conforti altezza m. 1.50. Tel. 614365. Cercasi soci per negozio di generi alimentari. Tel. 603971 ore pasti. Vedevo desideroso di compagnia gradirebbe conoscere donna sola con uguali sentimenti anche per eventuale matrimonio. Telefonare al Giornale allo 0575/678182

### BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

### Testo:

Cognome  
Nome  
Via N.  
Città



NESPOLI VLADIMIRO

PANE, PANINI PIZZE, DOLCI Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - Tel. 604872



"Dal Produttore al Consumatore"

Tel. 630454

CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO



Polemica tra biologi e aziende per la chimica in agricoltura

All'accusa dei biologi, che fa passare l'Italia per il paese che consuma più pesticidi...

Tutto inizia sul finire del 1992 quando da parte del presidente dell'Ordine dei biologi...

Ma neanche il tempo di gridarlo alla stampa che subito arriva la replica di Agrofarma...

Probabilmente, aggiunge l'Agrofarma, si è fatto di ogni erba un fascio, mettendo insieme ai fitofarmaci anche prodotti come lo zolfo...

Ma la contropartita non si fa certo attendere: il presidente dell'Agrofarma dichiara che tutti i prodotti usati in commercio sono regolarmente autorizzati dal ministero della Sanità...

Adesso è tregua ma la domanda iniziale rimane sempre senza risposta: chi ha ragione? È possibile che un organismo serio come

l'Ordine dei biologi faccia questi errori? Oppure l'Agrofarma non racconta tutta la verità? Perché il Ministro della Sanità e gli altri Ministri non intervengono visto che la vicenda chiama in causa sia l'industria che l'agricoltura?



La calciocianamide, un importante strumento di fertilizzazione

Buoni risultati delle prove effettuate

È certamente utile portare all'attenzione degli operatori agricoli l'importanza che assume l'impiego della calciocianamide in quanto la sua utilizzazione, in base a prove articolate nel territorio nazionale...

La calciocianamide è in genere un prodotto conosciuto sia nella forma polverulenta che in quella granulata (quella delle prove) e che è facilmente utilizzabile come un normale concime granulato.

È stato quindi proposto l'impiego della calciocianamide a fianco dei tradizionali antiparassitari chimici con il risultato che il suo impiego ha esaltato in modo evidente l'efficacia dei comuni fitofarmaci nel controllo dei parassiti.

E di tale caratteristica se ne sono avute due interessanti dimostrazioni per motivi diversi ed in ambienti diversi. Il primo caso da segnalare è quello delle prove di Grosseto su pomodoro dove, per un evento contingente in una situazione particolare, un ristagno d'acqua aveva provocato un fenomeno di asfissia radicale sulle colture...

In un altro caso (ad Ascoli Piceno sempre su pomodoro) l'apporto di calcio ha contribuito in qualche misura a migliorare la costituzionale struttura difettosa di alcuni terreni, aggravata dalle intense precipitazioni, favorendo un migliore smaltimento delle acque...

Ma il fatto più importante da sottolineare è che molti agricoltori che hanno assistito alle prove, hanno manifestato interesse specialmente per quanto riguarda le proprietà antiparassitarie della calciocianamide nell'ottica di un contenimento dell'impiego dei mezzi chimici in agricoltura...

Francesco Navarra

Osservazioni METEOROLOGICHE

Statistiche meteorologiche Cortona - Marzo 1993

Dopo un inizio molto incerto, con temperature molto basse e presenza di neve nella parte alta del cortonese, abbiamo assistito ad un miglioramento lento sia per quanto riguarda l'aspetto del cielo ma più che altro per l'aumento della temperatura...

Purtroppo la "piccola estate" di marzo è durata pochi giorni poiché una perturbazione di origine atlantica, ha investito la nostra zona con precipitazioni anche a carattere nevoso nella parte alta di Cortona...

Essendo un mese di transizione tra la brutta e la bella stagione, marzo può presentarsi con caratteristiche ancora invernali e con caratteristiche più o meno estive.

Ha fatto freddo con temperature al di sotto dello 0° C. e per pura curiosità statistica diciamo che dal 1946 ad oggi i mesi di marzo più freddi sono stati quelli del 1949, 1952, 1956, 1959, 1962, 1963, 1971 e negli anni 1980, 1982, 1984, 1985, 1986, 1987.

La situazione meteorologica del mese ha messo in evidenza un sistema formato da alta pressione e da bassa pressione disposte più o meno sulla stessa longitudine creando configurazioni anormali che hanno causato il freddo.

L'inverno ha voluto dare una ultima prova del suo rigore con una improvvisa nevicata, sempre nella parte alta di Cortona, dopo 4 giorni dall'inizio della "primavera". Per quanto riguarda le temperature esse sono state registrate al di sotto della media e di quelle registrate nel periodo preso in considerazione; anche le precipitazioni al di sotto della media e decisamente inferiori a quelle registrate nel marzo 1992.

Minima: -4 (-3.1), massima: 19 (+3.5), minima media mensile: 2.7 (-1.9), massima media mensile: 10.8 (-0.9), media mensile: 6.7 (1.3), precipitazioni: 30.73 (-75.79).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Table with columns: Giorno, Temperatura (min, max), Variazioni (min, max), Precipitazioni (mm), Umidità (%), and Aspetti del tempo.

EDITRICE GRAFICA L'ETRURIA - Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

MEDAGLIE AL MERITO Medaglia d'oro al valore militare Mario Ricci



Un lettore mi ha fatto notare come, nel narrare le gesta del tenente Calosci (nel numero precedente), io abbia impropriamente utilizzato il termine "ribelle" nel definire un Etoppe...

Questa volta parliamo del sottotenente Ricci Mario. Era nato a Cortona il 13.03.1914 e all'età di 23 anni si era già distinto in valorose azioni che gli erano valse due medaglie di

bronzo e una Croce di Guerra. L'azione che lo portò ad essere decorato con la medaglia d'oro ebbe luogo durante la guerra di Spagna, in Catalogna. Il nostro concittadino, nel giugno del 1939, aveva 24 anni ed era comandante di un plotone di carri d'assalto.

L. Lucani

Aiuti umanitari per la ex Jugoslavia

Si è ricordato pochi giorni fa l'inizio della guerra civile nella ex Jugoslavia, avvenuto lo scorso anno. Tutti i giorni osserviamo alla televisione immagini drammatiche sulle condizioni di vita che ci sono a poche miglia marini da noi...

Tutto questo solo per l'insaziabile fame di potere che ha l'uomo! Si sono avuti anche atti di cannibalismo, pur di poter mangiare qualcosa; altri, pur di potersi dissetare con un po' mangiavano la neve: cose che a noi sembrano riprovevoli ed impossibili, ma che in certe circostanze bisogna fare per sopravvivere.

Di conseguenza non sarebbe certo un grosso sacrificio per noi dare qualcosa a quei poveri fanciulli, dai visini

sporchi e stremati dalla fame, dal freddo e dalla fatica di doversi sempre riparare dai bombardamenti e dai fucili nemici. Per fortuna, pur non essendo moltissimi coloro che donano un po' del loro denaro o dei loro innumerevoli vestiti per spedizioni di volontari verso quei luoghi, si organizzano anche nella nostra zona delle raccolte in favore dei disastrati dalla guerra.

Per questo vorrei rivolgermi a chi ancora non ha contribuito alle spedizioni per la Jugoslavia, dicendo di dare anche il loro aiuto perché certe persone non hanno veramente bisogno, e a chi, invece, ha già dato il suo contributo, perché continuano a farlo in quanto questo è molto prezioso.

Nicoletta Ceccarelli

oto STUDIO Sfriso - CAMUCIA DI CORTONA TEL. 0575/604890

Ditta Franco Pastonchi Concessionaria OLIVETTI SYNTHESIS - PRODOTTI PER UFFICIO - REGISTRATORI DI CASSA - TELEFONIA

NUOVA PULIZIE DI PETRUCCI FRANCO - PULIZIE INDUSTRIALI - ENTI PUBBLICI e PRIVATI - PULIZIE CAPPE FUMARIE

Un nuovo modo di fare Banca - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Giornata sul volontariato

Domenica 28 marzo a Cortona è stata organizzata dai parroci della città in collaborazione con le varie associazioni di volontariato locali, una giornata di riflessione sul volontariato.

L'incontro si è protratto anche nel pomeriggio, nel salone di Palazzo Ferretti dove erano esposti i manifesti preparati dai ragazzi delle scuole elementari, e dove le Associazioni di volontariato, tra cui: Misericordia di Cortona, AIDO, AVO, UNITALSI, AGESCI, hanno presentato i loro programmi anche con videocassette sulla donazione del sangue e pronto soccorso sanitario.

Un esercito che impugna la

bandiera della solidarietà per difendere i deboli ed emarginati. In un mondo dominato dall'interesse e dall'egoismo i "volontari" fanno gratuitamente di tutto, dall'assistenza ai poveri e agli anziani, alla cura dei drogati e dei malati di Aids e combattono quotidianamente la battaglia silenziosa a favore del prossimo più indigente.

Il volontariato è un movimento per lo più di matrice cristiana, ma c'è anche un volontariato laico, altrettanto numeroso e non meno attivo, tutti e due con ispirazione solidale e obiettivi sociali.

Oltre ai gruppi organizzati poi si dovrebbero aggiungere quelle persone che praticano il volontariato nella loro giornata, un volontariato costante anche se spicciolo e silenzioso.

Queste sono azioni che si compiono per carità cristiana, per partecipazione umana, per ricchezza interiore, semplicemente per amore verso se stessi. Perché solo quando ci si "ama" si è capaci di aiutare gli altri. Per questo ognuno dovrebbe, se pur nel suo piccolo, rendersi partecipe facendo volontariato at-

tivo e/o sostenendo una qualsiasi organizzazione.

Simone Menci

CORTONA CANTINA SOCIALE DI CORTONA - Stabilimento di Camucia Tel. 0575/630370

CANTINA SOCIALE DI CORTONA - Stabilimento di Camucia Tel. 0575/603483

IMPRESA EDILE Mattoni Sergio - Piazza Signorelli 7 CORTONA (AR) Tel. (0575) 604247



